

## COMUNICATO STAMPA

### *UN MURO DI SOLIDARIETA' PER I 1000 BAMBINI DI SUOR ANNA* **IL COMITATO DI SOLIDARIETA' di OSOPPO RINNOVA IL SUO IMPEGNO DEL MESE DI DICEMBRE con una staffetta di solidarietà di 72 ore per HAITI.**

Domenica 12 dicembre, al via la staffetta di solidarietà, tutta osovana, che comporterà un primo impegno di 8 giorni consecutivi, garantendo l'apertura di una tenda in Piazza Dante, per nove ore al giorno, con la collaborazione delle Associazioni più rappresentative della piccola comunità. L'ultimo progetto in Brasile ha portato alla raccolta di ben 31200 euro per la costruzione di mini-dighe per la raccolta e la conservazione dell'acqua, da utilizzare nei periodi di siccità e consentire così alle comunità rurali che vivono nella Valle dello Jequitinhonha di potersi sostenere con l'agricoltura e l'allevamento. Quest'anno il popolo di Haiti. Una tragedia iniziata con il terribile terremoto che ha colpito l'isola il 12 gennaio del 2010 quando, una scossa di magnitudo 7,5 con epicentro a 15 km dalla capitale, Port-au-Prince, sconvolge per sempre la vita della popolazione di Haiti, già provata da miseria e degrado. Si parla di 222.517 morti e di 310.928 feriti; più di 3 milioni di persone coinvolte, oltre un terzo della popolazione totale del Paese. Una tragedia immane. L'entità dei danni materiali è inizialmente di difficile stima viste le proporzioni dell'evento, poi si arriverà a quantificare in 900.000 gli edifici distrutti. Ciò che colpisce sin da subito il mondo è la sorte dei bambini: circa 1,5 milioni i bambini colpiti nelle zone coinvolte dal disastro, numerosi sono quelli sopravvissuti ai loro genitori; del milione e trecentomila senz'altro, 302.000 sono bambini! Ed ora le notizie recenti di un nuovo dramma che, da ottobre, si è abbattuto su questa gente già così tanto tormentata: il colera. Gran parte della popolazione, dopo il sisma di gennaio, vive ancora in tende e le pessime condizioni igienico-sanitarie favoriscono la diffusione del contagio. Poco importa saperne l'origine e la causa prima, l'urgenza è quella di arginare e curare questa epidemia che si diffonde attraverso cibo ed acqua contaminati e che può portare alla morte per disidratazione se i sintomi non vengono riconosciuti in tempo. Si contano già 1800 vittime e sono migliaia le persone ricoverate negli ospedali, ma i numeri sono destinati a crescere.

I volontari della Protezione civile regionale che si sono recati sull'isola dopo il disastroso sisma, hanno potuto toccare con mano questa immensa tragedia. Hanno incontrato personalmente suor Anna D'Angelo, la suora missionaria di Varmo che gestisce il Centro Salesiano don Bosco – Figlie di Maria Ausiliatrice. Hanno così raccolto la richiesta di aiuto della piccola suora che in questa enorme tragedia ha aperto le porte del Centro per dare accoglienza ai bambini soli, sbandati, disperati di Port-au-Prince. Mille bambini ora da sfamare, accogliere, proteggere. Gli aiuti arrivano col contagocce e non bastano. **Il Comitato quest'anno vuole dare il proprio appoggio al progetto "Un muro per suor Anna" destinando la raccolta fondi della Tenda di Solidarietà 2010, ai bambini ospitati dalla suora friulana nel suo Centro. Tutto ciò che verrà raccolto, sarà devoluto, interamente alle attività dell'Istituto gestito da suor Anna e dalle sue consorelle, che operano per dare un'opportunità di vita e un futuro migliore ai bambini di Haiti .**

**Su questa importante iniziativa, chiediamo l'aiuto di tutti.**

Pierina Copetti, presidente del Comitato per la Solidarietà di Osoppo.